



**COMUNE DI PORTOMAGGIORE**  
Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

NR 25 del 10/6/2024 REGISTRO DELIBERE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE**

OGGETTO | CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICA ALLEGATI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

L'anno **2024** il giorno **10** del mese di **giugno** alle ore **20:45**, in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico;

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio del Comune di Portomaggiore.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
- Bernardi Dario - Molesini Francesca - Vanini Andrea - Roma Gian Luca - Bigoni Michela - Trentini Angelo - Zancoghi Sara - Belletti Enrico - Novelli Nicola - Zagatti Anna Maria - Badolato Roberto - Grilanda Marcello - Contarini Massimo - Cavedagna Elisa - Baricordi Alex - Crosara Greta	- Buriani Daniele
Totale presenti: 16	Totale assenti: 1

Partecipa la Dottoressa *Rita Crivellari* - **Segretario**

**Giustificano l'assenza** i Consiglieri: Buriani Daniele.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Vice Presidente** *Anna Maria Zagatti*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori:  
Vanini Andrea, Novelli Nicola, Grilanda Marcello.

### **Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:**

Buonasera a tutti. Sono le ore 21.00, dichiaro aperta la seduta del Consiglio comunale. Passo la parola al Segretario generale per l'appello.

Presenti 16 Consiglieri, la seduta è validamente costituita. Passo alle nomine degli scrutatori. Vanini, Novelli, Grilanda. Andiamo ora all'esame dei punti all'ordine del giorno.

### **Punto 1 all'ordine del giorno: Comunicazioni al Consiglio.**

Informo ai sensi dell'articolo 5 del regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio e loro diffusione approvato dal Consiglio Comunale di Portomaggiore che la presente seduta è oggetto di riprese audiovisive e di trasmissioni in streaming.

Invito pertanto i Signori Consiglieri ad adottare nel corso dei loro interventi le opportune cautele, con riferimento all'obbligo di rispetto della tutela dei dati personali per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di pertinenza e stretta necessità.

Informo altresì che in questa seduta, come nelle precedenti, si procederà all'espressione del voto palese con alzata di mano e contestuale o immediatamente successivo voto elettronico, per dare riscontro in streaming dell'esito della votazione visibile sullo schermo e nella verbalizzazione automatica della seduta.

Ci sono altre comunicazioni? Se non ci sono altre comunicazioni, passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno.

### **Punto 2 all'ordine del giorno: CLARA SpA - Approvazione modifica allegati regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva.**

Do la parola al Sindaco per illustrare il punto.

### **Sindaco Dario BERNARDI:**

Buonasera a tutti, chiedo ai capigruppo se sono d'accordo di trattare in un'unica presentazione i punti 2 e 3 che tanto sono assolutamente analoghi sullo stesso tema lasciando ovviamente libertà di intervento ma viene più comodo a me fare una presentazione unica senza dilungarmi, se siete d'accordo, grazie.

Siamo a portare in Consiglio la presa d'atto essenzialmente delle tariffe che emergono dal comitato locale di Atersir per il biennio 2024-2025 e nello stesso momento portiamo alcune modifiche agli allegati regolamento per la tariffa, modifiche che non sono di fatto sostanziali, sono tutti adeguamenti rispetto al regime attuale, quindi non darei troppa importanza al regolamento che di fatto uniforma un po' il regolamento ad alcune delibere di Arera, e metodi di calcolo, ma in sostanza, in questo momento, il metodo di calcolo della tariffa, in attesa poi del passaggio alla tariffa puntuale, con l'introduzione appunto del conteggio degli svuotamenti, se e quando avverrà, ma non prima sicuramente del 2025, la sostanza invece importante è nella parte tariffaria.

Perché la sostanza importante è nella parte tariffaria? Perché a Portomaggiore, come in tutto l'ambito di Clara, ma come in realtà in tutto l'ambito della regione Emilia-Romagna, quindi in tutte le province su cui delibera Atersir, c'è quest'anno previsto, un robusto aumento delle tariffe rifiuti e d'altronde è un aumento inevitabile e che anzi il Consiglio locale ha cercato di modulare perché deriva dal calcolo, dal metodo di calcolo della tariffa di ARERA, il cosiddetto MTR meno 2, che spesso appunto abbiamo menzionato in Consiglio, e che per il calcolo della tariffa dell'anno corrente, in particolare dei due anni 24 e 25, fa riferimento al biennio, o meglio, all'anno N meno 2, quindi in questo caso all'anno 2022.

Fa riferimento, per essere più precisi, ai costi del servizio che il gestore ha sostenuto nell'anno N meno 2, quindi nell'anno 2022.

Per tutti i gestori, indistintamente ovviamente su tutta la Regione, con una gamma di variabilità, ma tutti diciamo sicuramente hanno manifestato, costi da bilancio nel 2022 che sono stati nettamente superiori rispetto a quelli degli anni precedenti e d'altronde lo ricorderete, è stato l'anno del caro prezzi, tutti gli effetti, quello in cui i costi si sono moltiplicati e quindi tutto è aumentato.

Il metodo di calcolo quindi restituisce, a fronte di un aumento di costi per le aziende gestrici dei servizi, che sta mediamente..., abbiamo visto in Consiglio Atersir, per tutti gli ambiti tra il 10 e il 20%, quindi questa è la forbice per cui di quanto sono aumentati i costi del servizio, il metodo di calcolo restituisce aumenti tariffari che stanno tra il 5 e il 10% in tutti gli ambiti.

I comuni che ci sono già andati in Consiglio non sono tanti, ma ne troverete traccia sicuramente in quelli che ci sono già andati.

Mi viene in mente Lugo, mi viene in mente Rimini, mi viene in mente altri.

Altri naturalmente andranno successivamente alle elezioni, perché nella imminenza della scadenza, che è sempre stata quella del 30 di aprile, c'è stato un decreto del governo che ha prolungato e ha prorogato, e viene menzionato peraltro in delibera, la scadenza della presa d'atto delle tariffe nei Consigli Comunali al 30 giugno.

Quelli che invece hanno già deliberato sono i Consigli d'Ambito e i Consigli Locali di Atersir, quindi quelli che di fatto prendono la decisione sulle tariffe.

Senza, ripeto, fare ulteriori confronti, ma alcuni bacini hanno visto le tariffe di quest'anno crescere anche dell'8-9%, sul bacino di Clara, per quasi tutti i Comuni, salvo rarissime eccezioni, è stata fatta una scelta politica, secondo me intelligente, che è quella di distribuire la percentuale di aumento che derivava da queste tariffe, che per tanti comuni, quasi tutti, stava tra l'8 e il 10%, di suddividerla nei due anni 24 e 25, quindi di fatto praticamente di avere un 4,5 all'anno per gli anni 24 e 25.

Questa è stata la scelta che è stata fatta per tutti i Comuni, quindi non siamo diversi in nessun modo dai nostri vicini e che sostanzialmente modula l'inevitabile aumento e quanto calcolato dalla tariffa Arera su due anni, risultandone sostanzialmente un aumento tariffario più compatibile con le giuste esigenze dei cittadini, che peraltro vedono in questo periodo aumentare tutta una serie di servizi, ma d'altronde, ripeto, questo è il momento in cui ci troviamo ed è il momento in cui, in particolare con questo metodo di calcolo, che è il metodo di calcolo dell'autorità nazionale, ci si trova a fronteggiare costi che sono nettamente aumentati nel 2022 e quindi di fatto aziende e gestrici che a fronte della normativa hanno titolo ad incassare in tariffa questi aumenti.

Quindi questo è quello che andiamo a deliberare oggi, ripeto con la notizia di un rincaro peraltro appunto largamente atteso perché chi è andato in Consiglio già alla fine di Aprile questa è la situazione rispetto agli ambiti vicini a noi, non solo a quello di Clara.

Faccio l'esempio di Soelia che ha il 5,5% quest'anno e il 4,5% l'anno prossimo.

Per quel che riguarda noi siamo perfettamente in linea con gli altri, ma è vero che quest'anno ci sarà un rincaro, un rincaro gestibile a fronte di quello che il metodo di calcolo diceva, un ricarico che è stato, secondo me, opportunamente e in modo trasversale tra tutti i Sindaci di tutte le aree, concordato di modulare in questo modo rispetto agli anni 24 e 25.

Quindi questa è la sostanza delle delibere che approviamo.

Per quel che riguarda le modifiche regolamentari, le avete viste, sono di fatto modifiche che riguardano pratiche e processi che sono già ampiamente in vigore e sono evidenziati in rosso.

Se ci sono particolari domande su questo, vediamo.

Invece per quel che riguarda la presa d'atto delle tariffe, ecco questa è la sostanza.

Per il momento direi che mi fermo qua. Grazie.

#### **Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI**

Grazie sindaco. A questo punto dichiaro aperta la discussione. Ci sono interventi? Prego, Consigliere.

#### **Consigliere Massimo CONTARINI:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. La mia è solo una domanda tecnica sul regolamento, volevo capire se ho capito bene io, nell'appendice A al punto 3 e 4 è stato aggiunto possibilmente sul suolo pubblico. Volevo sapere se intendo bene la consegna del verde e degli ingombranti, se viene chiesto di farla sul suolo pubblico proprio così come è scritto, o se ho capito male io. Grazie.

#### **Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:**

Grazie consigliere, ci sono altri interventi? Prego Consigliere.

#### **Consigliere Marcello GRILANDA:**

Grazie Presidente, buonasera.

I temi all'ordine del giorno di questa sera, il regolamento al punto 2 e poi il PEF con le tariffe applicate al territorio consentono di fare alcune considerazioni e il punto della situazione dopo che gli utenti sono stati dotati di adeguate attrezzature dopo anni di raccolta differenziata.

In relazione alla raccolta merita di essere segnalato il disagio a carico dell'utenza, quando in un certo lasso temporale, una settimana per l'indifferenziata, l'utente produce un quantitativo di rifiuto che esubera rispetto alla capacità del contenitore standard, in questo caso un sacco in più fuori dal contenitore non viene raccolto.

In relazione alle tariffe occorre segnalare ancora che subiamo tariffe molto elevate anche in confronto ad altri territori come Ferrara o Comuni del Veneto, sia sul fronte delle tariffe per utenze domestiche che per le tariffe per utenze non domestiche.

Chiediamo di portare all'attenzione del gestore del servizio queste rimostranze che vengono dalla cittadinanza, prestando particolare attenzione alla riduzione dei costi per ottenere un servizio di qualità a costi competitivi.

#### **Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:**

Ci sono altri interventi? Se non ce ne sono do la parola al sindaco. Per rispondere alle due domande.

#### **Sindaco Dario BERNARDI:**

Sì, per rispondere alle due domande, allora, su suolo pubblico ovviamente è possibilmente, nel senso che credo di interpretare correttamente, dicendo che è un auspicio quindi che sostanzialmente

l'ingombrante venga trasportato possibilmente in strada per poi essere prelevato in maniera più agevole, ma mi risulta che qualora questo non sia possibile farlo, il ritiro avvenga lo stesso, quindi è possibilmente che tende ovviamente a una razionalizzazione del servizio pur senza essere perentorio, chiamiamolo così.

Per quel che riguarda i contenitori, lo avevamo detto in Consiglio ma lo ribadiamo, la scelta del contenitore è una scelta modulabile.

Nel senso che i sacchi fuori non vengono più raccolti ma tra, parlo dell'indifferenziato, tra il bidoncino piccolo da 30 e il bidoncino grande da 120 c'è la possibilità di richiedere ad esempio un ulteriore bidoncino piccolo, quindi, ad esempio, una famiglia che fosse in difficoltà col conferimento dei 30 litri settimanali, per qualche motivo, ma non arrivasse ai 120, quindi troppo grande il 120, troppo piccolo il 30 litri, potrebbe chiedere, e tanti l'hanno fatto, due bidoncini da 30 litri, quindi ad esempio avere una dimensione intermedia.

A mia conoscenza, devo dire la verità, un lavoro importante che è stato fatto immediatamente successivo all'introduzione dei contenitori rigidi e che i primi giorni aveva causato numerosi sacchi lasciati a terra proprio perché cambiavano le regole, con il lavoro di Clara e quindi degli operatori di Clara ma anche un consistente impegno della nostra Polizia Locale nel giro di 3-4 settimane ha visto, prima ridursi questi episodi e poi praticamente fino quasi a scomparire del tutto.

A parte, questo va detto, alcune croniche situazioni sulle quali naturalmente si cerca di intervenire in maniera un po' più rigida e un po' più sanzionatoria rispetto a chi non espone correttamente, ma per quel che riguarda la fruizione complessiva del servizio devo dire la verità, a parte il primo mese io non ho registrato anomalie particolari, le persone si stanno abituando, secondo me andrà fatto un ulteriore sforzo importante di comunicazione quando verrà introdotta la tariffa puntuale, quindi il conteggio degli svuotamenti perché la dimensione del contenitore sia effettivamente appropriata al contenuto.

Mi spiego meglio, se uno ha il bidone da 120 litri dell'indifferenziato ma lo conferisce vuoto o semivuoto naturalmente la volumetria va conteggiata nello svuotamento quindi è importante che si abbia una dotazione di contenitori della dimensione proporzionata a quella che è effettivamente l'esigenza questo però ripeto gli strumenti per farlo ci sono questo momento anche per aggiustarci anche perché avremo diverso tempo ancora prima di passare alla puntuale quindi rispetto come dire ai disagi per l'utenza mi viene in mente, l'unico che mi sento ancora di dire, effettivamente, che abbiamo condiviso qui in Consiglio è quello dei contenitori per la plastica, ovvero dei sacchi per la plastica, perché in questo momento non c'è né il contenitore, di fatto, né il sacco.

Questa è una situazione che però, ribadisco, l'azienda si è presa l'onere di rivedere già a partire dal 2025 e ci auguriamo, insomma, possa trovare soddisfazione questa richiesta perché effettivamente peraltro uniformare i sacchi per la plastica è utile non solo come misurazione ma anche rispetto appunto ai vari sacchi che vengono conferiti in maniera non proprio ordinata quindi ci auguriamo che questo effettivamente venga risolto per tutto il resto in questo momento devo dire non abbiamo riscontrato grossi problemi c'era un problema anche sul calendario per quel che riguarda il conferimento dell'indifferenziato il lunedì, ma dal prossimo semestre, quindi dal primo luglio, l'indifferenziato tornerà in una giornata infrasettimanale, cosa che consente soprattutto alle attività commerciali di non dovere esporre un paio di giorni prima, ma di poter esporre normalmente durante la settimana quando il negozio è aperto.

Quindi anche con questa modifica, diciamo, si è teso provare a sanare un problema che si era generato col nuovo calendario.

Quindi questo è un po' allo stato la situazione delle cose. Grazie.

#### **Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:**

Grazie sindaco. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Prego, prego Consigliere.

#### **Consigliere Massimo CONTARINI:**

grazie Presidente, questa modifica del regolamento, che mi serve per criticarlo, per poi giustificarmi sul fatto che voteremo contro a queste modifiche.

Penso che scrivere possibilmente su suolo pubblico in questo regolamento qui, verde e ramaglie, inciti, può provocare nelle persone la volontà di aiutare Clara nel mettere sul suolo pubblico qualsiasi cosa.

Io ho una siepe di 10 metri lineari che per sfortuna mia produce ramaglie a go-go, prima o poi la taglierò e ci metterò un bel muretto, però mi produce metri cubi di ramaglie che per smaltire in questo momento devo fare quattro fascine, aspettare un mercoledì, poi ne metto fuori altre quattro e ci metto un mese a smaltirle.

Se seguo il regolamento mi viene voglia di dire che metto tutto sul suolo pubblico, ma sul suolo pubblico su metri cubi di fascine, Contarini non le metterà, però in altri casi può succedere che ci sia..., può essere travisato.

Così come il servizio degli ingombranti ha chiamata, possibilmente sul suolo pubblico, una lavatrice e due materassi, li metto sul suolo pubblico sul marciapiede, fra l'altro io non ho marciapiede, ho una pista ciclabile e mettere sulla pista ciclabile una lavatrice e due materassi, magari ci metto anche due fascine di, che ne so, di un giuggiolo che ha delle spine da quattro centimetri, così il bambino in bicicletta mi inciampa e mi va a finire sul giuggiolo e probabilmente gli cavo un occhio, ecco, non è una bella cosa.

Questo è il modo operandi di Clara che pensa soprattutto a se stessa, secondo me, a agevolarsi le sue operazioni, ma non pensa ai cittadini e non pensa neanche ai cittadini se guarda più avanti, ho letto anche nei costi qui.

C'è un bellissimo carellato da 80 litri che mi viene a costare 53 euro, 53 euro perché? Perché in caso di danneggiamento, smarrimento o manomissione mi fanno pagare il carellato, che sembra una cosa giusta, ma il mio carellato viene messo fuori la sera alle 10, rimane tutta notte fuori in balia di qualsiasi balordo che possa passare, può rimanere al giorno con la bicicletta che con un pedale me lo buca o lo stesso operatore di Clara, che non mi sembrano che siano così tranquilli e calmi quando usano i loro contenitori, che a volte vengono sbattuti, si rompono, ma pago io.

Clara non si è munita di un'assicurazione, per esempio, per pagarsi il materiale di raccolta che usa per raccogliere, deve pagare il cittadino.

Altra cosa che ho notato da questo regolamento che non ci è mai piaciuto, queste non sono cose nuove, infatti non sono segnate in rosso, però le voglio evidenziare proprio per giustificarmi, è il ritiro, i costi di raccolta on demand, questo inglesismo si poteva mettere su richiesta.

Noi non cadiamo nella parte di abbonamento annuale che prevede un carrellato, ma cadiamo, mi sembra, nei cinque ritiri, cinque colli nei Comuni a misura, insomma, gratuito il primo.

Il costo per una richiesta parte da 48 euro, al quale devo aggiungere l'IVA e un tributo provinciale che non so quantificare, insomma, ho fatto un piccolo conto con l'IVA e un taglio di siepe a casa con la raccolta e me lo portano via viene a costare così.

Questo vuol dire che una partecipata comunale non è che ci agevoli più di tanto anche nei servizi extra, dovrebbe venire incontro al cittadino, ma non lo fa.

Insomma, per questi e per gli altri motivi noi non siamo d'accordo e voteremo contro. Grazie.

#### **Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:**

Grazie, Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo al voto per alzata di mano:

Favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

Passiamo alla votazione elettronica.

Favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

Il Consiglio approva.

È prevista l'immediata eseguibilità.

Pertanto, per alzata di mano:

Favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

Passiamo alla votazione elettronica.

Favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo al punto 3, del quale do comunque lettura, perché prima non l'avevamo letto:

#### **Punto 3 all'ordine del giorno: CLARA SpA - Presa d'atto dei piani economico-finanziari della TARI per il periodo 2024-2025. Approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2024.**

Il sindaco ha già presentato il punto, non c'è altro da aggiungere, se siete d'accordo votiamo. Se c'è qualche dichiarazione di voto, in merito al punto 3.

Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo al voto per alzata di mano:

Favorevoli? 11, contrari? 5, astenuti, 0.

Passiamo alla votazione elettronica.

Favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

Il Consiglio approva.

Anche qui è prevista l'immediata eseguibilità, per l'alzata di mano:

Favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

Passiamo alla votazione elettronica.

Favorevoli 11, contrari 5, astenuti 0.

Il Consiglio approva.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che:

- con deliberazioni C.C. n. 5 in data 18/02/2013, del Comune di Argenta, C.C. n. 6 del 18/02/2013 del Comune di Ostellato e C.C. n. 4 del 18/02/2013 del Comune di Portomaggiore, esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati l'Atto costitutivo, lo Statuto e il relativo Piano Strategico; con deliberazioni n. 75 in data 23/09/2013 del Consiglio Comunale di Argenta, n. 52 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Ostellato, n. 37 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Portomaggiore e n. 13 in data 30/09/2013 del Consiglio dell'Unione, dichiarate immediatamente eseguibili, si è provveduto ad approvare le convenzioni per il conferimento all'Unione delle seguenti funzioni:

Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente; Sportello Unico per le Attività Produttive; Gestione delle risorse umane; Tributi locali; Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;

- con Scrittura privata n. 2 dell'01/10/2013 è stata stipulata la *"Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione Tributi Locali"*;

- con deliberazioni n. 9 in data 14/04/2021 del Comune di Argenta, n. 6 del 29/03/2021 del Comune di Portomaggiore e n. 14 del 29/04/2021 del Comune di Ostellato, esecutive ai sensi di legge, i suddetti Comuni hanno disposto di modificare la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie della funzione Tributi locali, estendendola altresì al canone unico patrimoniale, all'interno della più ampia *"Funzione Unificata Gestione Servizi Finanziari"* la quale, in base al *"Programma di Riordino Territoriale dell'Emilia Romagna 2018-2020"* comprende, tra le altre attività, anche la Gestione delle entrate patrimoniali e dei Tributi;

- l'Unione Valli e Delizie ha accettato il conferimento della funzione in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio n. 4 del 30/03/2021;

- con Scrittura privata n. 76 prot. Gen. n. 0013914 del 13/05/2021 è stata stipulata la *"Convenzione tra i comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione tributi locali e servizi finanziari"*;

- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;

- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

**Richiamata** la Convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali e servizi finanziari, con particolare riferimento:

- art. 2 comma 1 della Convenzione: *"Le funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti ed inoltre del canone unico patrimoniale istituito con Legge n. 160/2019, che ha assorbito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta, la potestà regolamentare dei suddetti tributi e canoni ed il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione/concessione, che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria e di canone unico. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poteri gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo e del responsabile dell'entrata patrimoniale avente natura di canone patrimoniale."*;

- art. 4 comma 6 della Convenzione: *"Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali e di canone unico patrimoniale, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie, delle tariffe del canone e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote e tariffe medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di canone unico di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art. 2, comma 1."*;

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta:

- dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Visto** l'art.1, commi da 738 a 783, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stati unificati l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dato atto che è stata confermata la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI);

### **Considerato**

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;
- che con la succitata Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/02/2014 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU" e successive modifiche ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/03/2019 è stato approvato il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA", sulla scorta ed in aderenza al testo approvato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Consiglio d'Ambito di ATERSIR, che ha revocato, contestualmente, il REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU, consentendo altresì l'uniformazione del sistema regolatorio del pubblico servizio di igiene ambientale attraverso uno strumento comune, sull'intero ambito di affidamento, successivamente modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 23/07/2020;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/07/2021 è stato modificato il "Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva" al fine di recepire le modifiche normative in materia;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, è stato approvato il nuovo "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA" con recepimento della deliberazione ARERA 15/2022";

**Atteso**, in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani, quanto segue:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di regolazione per energia ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, funzioni di garanzia ai fini dell'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95" nonché tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- il D. Lgs. n. 116/20 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani e dei loro assimilati, disciplinando espressamente la facoltà delle utenze non domestiche di non avvalersi del servizio pubblico, stabilendosi che tali utenze "possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi" e che "tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani" e che le stesse dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti;

- che i nuovi standard minimi tecnici e contrattuali, contenuti nel TQRIF, dovranno essere applicati a decorrere dal 1 gennaio 2023 e che le disposizioni e gli oneri ivi previsti sono riferibili sia a Ente di Governo dell'Ambito (Atersir per Emilia Romagna), che al gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma anche al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;

**Richiamata** quindi la deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n° 15/2022/R/RIF, avente ad oggetto "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)", che

impone ai soggetti del ciclo integrato di gestione dei rifiuti l'introduzione ed il rispetto di procedure e tempistiche finalizzate ad accrescere il livello della qualità del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti, aggiornando le indicazioni già introdotte con la precedente delibera ARERA n. 444/2019, che ha la finalità di armonizzare il servizio sul territorio nazionale, introducendo standard omogenei, con livelli minimi ed uniformi per le diverse gestioni effettuate sul territorio nazionale;

**Richiamata** inoltre la deliberazione del Consiglio d'ambito Atersir n. 11 del 11/4/2022, avente ad oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Prima applicazione del Testo Unico della Qualità nel settore rifiuti urbani (TQRIF) di ARERA con cui determina, in prima applicazione del TQRIF, per tutte le gestioni dell'ATO Emilia Romagna, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 - Definizioni del TQRIF) dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella allegata al TQRIF;

**Dato atto:**

- che CLARA SPA, Società pubblica partecipata del Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale, ha predisposto le modifiche al vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 27/04/2023, - APPENDICE A) e APPENDICE B), così come da **Allegato 1)** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che, pertanto, le nuove stesure APPENDICE A) e APPENDICE B) revisionate sono quelle risultanti dall' **Allegato 2)** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario (come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA, la Carta della qualità è pubblicata sul sito web [www.clarambiente.it](http://www.clarambiente.it);

**Ricordato** che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede che: «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui «Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.»;

**Visto** l'Art. 1 co. 683 della L 147/2013 secondo cui: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.";

**Visto** l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 che dispone "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";



**Visto** l'art. 7-quater della LEGGE 23 maggio 2024, n. 67, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (GU n.123 del 28-5-2024), che testualmente recita: *“Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, e' differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabilite con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».*”;

**Visto** quanto previsto dall'art. 13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/11 e ss.mm.ii. secondo cui a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere ed i regolamenti TARI acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Finanze dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente, ha attestato:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

**Dato atto** che con delibera C.C. n. 56 del 27/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

**Dato atto** che il Bilancio di Previsione 2024-2026 è stato approvato con delibera C.C. n. 65 del 18.12.2023 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL;

**Considerato** che con delibera G.C. n. 129 del 19.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 - Assegnazione Risorse Finanziarie”;

**Considerato** che con la stessa Delibera G.C. n. 129 del 19.12.2023 si è dato atto che con successiva deliberazione, a completamento del Piano esecutivo di gestione 2024/2026, verranno approvati e assegnati ai responsabili dei servizi gli obiettivi di gestione, unitamente alle correlate risorse umane e strumentali, per l'attuazione di quanto stabilito nei documenti di programmazione dell'Ente.

**Dato atto** che con delibera G.C. n. 15 del 13/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Portomaggiore 2024-2026;

**Dato atto** che l'organo di revisione dell'Ente ha reso in modo espresso il parere di competenza sul presente atto ai sensi dell' articolo 239, comma 1 lettera b) punto 7) del TUEL con verbale n. 16 del 31/05/2024, assunto a protocollo il 31/05/2024 al n. 10803;

**Visto** il D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 e successive modifiche, sul riordino della disciplina sulla pubblicità e trasparenza;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000 che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Visto** il Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze del Comune di Portomaggiore, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo

18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**Con** voti 11 a favore e 5 contrari (Badolato Roberto, Contarini Massimo, Grilanda Marcello - gruppo consiliare "Uniti per Portomaggiore", Cavedagna Elisa, Baricordi Alex - gruppo consiliare "Centro destra civico"), espressi dai 16 Consiglieri presenti per alzata di mano e contemporaneo utilizzo del voto elettronico

### **DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

**1)** di approvare le modifiche degli allegati APPENDICE A) e APPENDICE B) del vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA così come proposte da CLARA SPA, Società pubblica partecipata del Comune, affidataria della gestione del pubblico servizio per igiene ambientale e riportate nell'**Allegato 1)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2)** che, pertanto, si approvano le nuove stesure dell'APPENDICE A) e dell'APPENDICE B), revisionate come risultanti dall'**Allegato 2)** che forma parte integrante e sostanziale della presente atto;

**3)** di dare atto che il vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI verrà integrato delle modifiche succitate rimanendo invariato in ogni altra parte;

**4)** di dare atto che le modifiche apportate al REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI entreranno in vigore con decorrenza 1° gennaio 2024;

**5) di trasmettere** copia della presente a:

- CLARA SpA, via Alessandro Volta, 26/a - 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto GESTORE del pubblico servizio di igiene ambientale;

- ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli 8/F, 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, Dipartimento delle Finanze via dei Normanni, 5 - 00184 ROMA, per il tramite del portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**6) di disporre** l'adozione di apposite forme di pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Portomaggiore;

### **SUCCESSIVAMENTE**

**Con** voti 11 a favore e 5 contrari (Badolato Roberto, Contarini Massimo, Grilanda Marcello - gruppo consiliare "Uniti per Portomaggiore", Cavedagna Elisa, Baricordi Alex - gruppo consiliare "Centro destra civico"), espressi dai 16 Consiglieri presenti per alzata di mano e contemporaneo utilizzo del voto elettronico

### **DELIBERA**

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di apportare le modifiche regolamentari entro la data del 30/06/2024.

Firmato in digitale  
Il VICE PRESIDENTE  
Anna Maria Zagatti

Firmato in digitale  
IL SEGRETARIO  
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE)



**COMUNE DI PORTOMAGGIORE**  
Piazza Umberto I, n. 5 - 44015 Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

---

Proposta numero: **PCC-26-2024**

Settore/Servizio proponente: **Unione Settore Finanze/Servizio Tributi Unione**

Oggetto: CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICA ALLEGATI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Ad esito del controllo sulla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

31/05/2024

F.to in Digitale  
Il Dirigente  
del servizio Tributi  
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie  
Dott.ssa Patrizia Travasoni

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).



**COMUNE DI PORTOMAGGIORE**  
Piazza Umberto I, n. 5 - 44015 Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

---

Proposta numero: n. **PCC-26-2024**

Settore/Servizio proponente: **Unione Settore Finanze/Servizio Tributi Unione**

Oggetto: CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICA ALLEGATI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

31/05/2024

F.to in Digitale  
Il Dirigente  
del Settore Finanze  
**Dott.ssa Francesca Pirani**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE).

### Modalità di applicazione della Tariffa

#### Parte Fissa

1. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze domestiche viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni ed è data dalla quota fissa unitaria, corrispondente al rapporto tra i costi fissi addebitabili alle utenze domestiche e le superfici imponibili complessive risultanti sul territorio comunale, riferibili alle utenze domestiche, moltiplicato per la superficie occupata da ciascuna utenza, corretto con il coefficiente  $K_a$ , di cui alla tabella 1b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

2. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze non domestiche viene determinata, secondo quanto specificato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione  $K_c$  di cui alla tabella 3b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza non domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza non domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

#### Parte Variabile

Il Consiglio Comunale e il Consiglio locale di ATERSIR determinano annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini Tariffari, i coefficienti di produzione di rifiuti desumendoli dalla Tabella 2 e 4a/4b dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore;

1. Rifiuto "urbano residuo" - è calcolata in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi **o volumetria del contenitore consegnato in comodato d'uso gratuito**, rapportati alla categoria di appartenenza, stabiliti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. I sacchi "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi stabiliti, sono addebitati in fattura al costo stabilito nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono quelle riportate nel Regolamento del Servizio. I sacchi **o i contenitori**, sono forniti dal Gestore che ne registra la consegna con metodi di identificazione dell'utenza.

Per le **utenze domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

Per le **utenze non domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è parametrata alla sottocategoria di appartenenza, al coefficiente di produzione stimata di rifiuto relativo alla sottocategoria ( $K_d$ ) e ai metri

quadri assoggettati a tariffa rifiuti, servizio ottimale ( $Kd \cdot superficie$ ). Il costo del servizio ottimale è ricompreso nella fattura della tariffa rifiuti.

Il servizio reso è invece quantificato sulla base dell'esposizione potenziale dei contenitori assegnati all'utenza, dato dalla dotazione per la raccolta dei rifiuti assegnata (tipologia, volume e numero contenitori) e dalla frequenza di raccolta.

Per le **utenze domestiche** in cui la presenza di particolari **situazioni di disagio sanitario**, debitamente documentate e certificate dall'organo sanitario competente, o in cui la presenza nel nucleo familiare di componenti di età inferiore a 3 anni, comporti una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e pannoloni, può essere attivato uno specifico servizio nelle forme e nei modi riportati nel Regolamento del Servizio. L'utente può aderire al servizio attraverso la sottoscrizione di apposito modulo da inviare allo sportello utenza del Gestore. Il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso questo servizio è conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, ma è imputato ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento, senza oneri diretti ed aggravii specifici a carico dei singoli utenti. Qualora attraverso questo specifico servizio fossero conferiti rifiuti diversi da quelli previsti, il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso tale circuito sarà conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, computando a tal fine il numero di conferimenti fino a quel momento rilevati.

- La Tariffa variabile **relativa alle altre tipologie di rifiuto, raccolte con il servizio porta a porta**, si compone di una quota parametrica determinata con le modalità e sulla base delle categorie e dei coefficienti ( $K_b$  e  $K_d$ ) di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore.

Si esprime in fattura con il valore:

**€/anno (giorno) per categoria di utenza domestica**

**€/mq/anno (giorno) per categoria di utenza non domestica**

Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio.

- Servizio **"verde/ramaglie" a chiamata, possibilmente su suolo pubblico**. Le richieste di servizi a domicilio comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

**€/ritiro**

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

- Servizio **"ingombranti" a chiamata, possibilmente su suolo pubblico**. Le richieste di servizi a domicilio "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi, indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio, comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

**€/ritiro**

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde

fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

5. Per le utenze non domestiche con produzione di rifiuti urbani caratterizzata da frequenze e quantità diverse da quelle stabilite nel Regolamento del Servizio tali da necessitare di un servizio adeguato all'utenza, il Gestore ha la facoltà di stipulare specifici contratti con la stessa. La Tariffa corrispondente è determinata sui costi effettivamente sostenuti ed imputati direttamente alle utenze interessate, unitamente alla quota fissa calcolata secondo le disposizioni precedentemente definite. Il costo del servizio applicato è quello riportato nel Listino Tariffario dei Servizi di cui all'Appendice B, approvato annualmente contestualmente all'approvazione delle Tariffe.



## Listino Tariffario dei servizi complementari

### a. Costi per la fornitura di sacchi

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e per il riassortimento dei sacchi contatore quali strumento di misura della volumetria di conferimento:

Codice addebito	Tipologia sacchi per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDS80NR	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 2,22
ADDS80NR10	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (10 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 22,20
ADDS80NR15	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (15 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 33,30
ADDS80NR20	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (20 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 44,40
ADDS30NR	Sacchi ROSSI per rifiuti non riciclabili 30 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni con servizio del rifiuto non riciclabile a contenitore misurato	€ 2,22
ADDS120PL13	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (13 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 1,50
ADDS120PL26	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (26 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS10UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 10 lt (50 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 6,00
ADDS80VR	Sacchi neutri per erba e foglie riutilizzabili 80 lt (4 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS60UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 60 lt (30 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 18,00
ADDS120UND	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 120 lt (15 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 25,00

\*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

**b. Costi per i beni forniti all'utenze a seguito di situazioni contingenti**

Quali danneggiamento, smarrimento o manomissione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (e relativi accessori e disposizioni per l'accesso) per utenze domestiche e non domestiche:

Codice addebito	Tipologia contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDP10UO	Contenitore Pattumiera sotto lavello areata 10 lt	€ 5,00
ADDB25UO	Contenitore da esposizione 25 lt	€ 10,00
ADDB23UO	Contenitore da esposizione 23 lt	€ 10,00
ADDB30NR	Contenitore da esposizione 30 lt con tag	€ 13,00
ADDB40UND	Contenitore 40 lt	€ 15,00
ADDBC80UND	Carrellato 80 lt con pedaliera	€ 53,00
ADDBC120--	Carrellato 120 lt senza serratura	€ 39,00
ADDBCC120--	Carrellato 120 lt con serratura e chiave	€ 67,00
ADDBC240--	Carrellato 240 lt senza serratura	€ 55,00
ADDBCC240--	Carrellato 240 lt con serratura e chiave	€ 83,00
ADDBC360--	Carrellato 360 lt senza serratura	€ 75,00
ADDBCC360--	Carrellato 360 lt con serratura e chiave	€ 103,00
ADDC660--	Cassonetto 660 lt in polietilene	€ 200,00
ADDC1100--	Cassonetto 1.100 lt in polietilene	€ 400,00
ADDC1700--	Cassonetto 1.700 lt in polietilene, vetroresina, acciaio	€ 900,00
ADDC2200V	Campana per vetro 2.200 lt	€ 1.000,00
ADDSRBCC	Serratura per carrellati con chiave	€ 28,00
ADDCVBCC	Chiave per carrellati	€ 3,00

\*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

**c. Costi per l'erogazione di servizi complementari finalizzati sia all'implementazione di attività aggiuntive**

Nell'ambito della raccolta ordinaria a calendario, sia in determinate situazioni di attività straordinarie legate alla gestione dei rifiuti urbani:

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
<b>CARTA/CARTONE</b>				
carrellato	Lt. 120	€ 3,88	€ 101,00	€ 8,42
carrellato	Lt. 240	€ 4,35	€ 113,03	€ 9,42
carrellato	Lt. 360	€ 4,81	€ 125,13	€ 10,43
cassonetto	Lt. 660	€ 8,30	€ 215,76	€ 17,98
cassonetto	Lt. 1.100	€ 10,04	€ 260,94	€ 21,74
cassonetto	Lt. 1.700	€ 12,49	€ 324,78	€ 27,06
cassonetto	Lt. 2.500	€ 15,61		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 18,12		
navetta	Lt. 5.000	€ 172,94		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 382,50		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 498,01		
press container	Lt. 20.000	€ 909,20		
<b>PLASTICA/LATTINE</b>				
carrellato	Lt. 120	€ 3,46	€ 90,06	€ 7,50
carrellato	Lt. 240	€ 3,51	€ 91,14	€ 7,60
carrellato	Lt. 360	€ 3,55	€ 92,30	€ 7,69
cassonetto	Lt. 660	€ 5,98	€ 155,57	€ 12,96
cassonetto	Lt. 1.100	€ 6,18	€ 160,62	€ 13,39
cassonetto	Lt. 1.700	€ 6,53	€ 169,74	€ 14,14
cassonetto	Lt. 2.500	€ 7,67		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 7,91		
navetta	Lt. 5.000	€ 156,99		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 378,21		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 418,29		
press container	Lt. 20.000	€ 741,77		
<b>ORGANICO</b>				
bidoncino	Lt. 25	€ 2,26	€ 235,49	€ 19,62
carrellato	Lt. 120	€ 7,62	€ 792,35	€ 66,03
carrellato	Lt. 240	€ 11,98	€ 1246,07	€ 103,84
carrellato	Lt. 360	€ 16,34	€ 1699,85	€ 141,65
cassonetto	Lt. 660	€ 30,86	<del>€ 802,26</del> € 3209,06	<del>€ 66,86</del> € 267,42
cassonetto	Lt. 1.700	€ 64,03		
navetta	Lt. 5.000	€ 328,64		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 824,49		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 1276,53		
<b>VERDE</b>				
carrellato	Lt. 240	€ 7,85	€ 204,18	€ 17,01
cassonetto	Lt. 660	€ 17,92	€ 465,93	€ 38,83
cassonetto	Lt. 1.700	€ 35,20		

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
cassonetto	Lt. 2.500	€ 48,72		
navetta	Lt. 5.000	€ 239,55		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 592,86		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 831,08		
<b>INDIFFERENZIATO</b>			n. svuoti 26,00	
bidoncino	Lt. 30	€ 2,34	€ 60,95	€ 5,08
carrellato	Lt. 120	€ 5,83	€ 151,51	€ 12,63
carrellato	Lt. 240	€ 8,08	€ 210,00	€ 17,50
cassonetto	Lt. 660	€ 18,39	€ 478,12	€ 39,84
cassonetto	Lt. 1.100	€ 26,68	€ 693,71	€ 57,81
cassonetto	Lt. 1.700	€ 34,46		
cassonetto	Lt. 2.500	€ 47,64		
navetta	Lt. 5.000	€ 242,42		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 746,52		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 994,13		
<b>VETRO</b>				
carrellato	Lt. 360	€ 8,49		

- d. Costo fisso per consegna e ritiro a domicilio, riservato alle utenze domestiche e non domestiche, applicato in misura fissa indipendentemente dal numero di attrezzature consegnate € 5,00.

e. **Costi per i servizi di raccolta riservato esclusivamente ad eventi pubblici**

Tipologia	Litri	Costo a singolo svuotamento	Costo noleggio consegna e ritiro attrezzature
<b>CARTA/CARTONE</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
<b>PLASTICA/LATTINE</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
<b>ORGANICO</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 2,02	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 4,03	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 6,05	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 11,08	€ 15,00
<b>INDIFFERENZIATO</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 1,34	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 2,68	€ 15,00
cassonetto	Lt. 360	€ 4,01	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 7,36	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 12,26	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 18,95	€ 15,00
<b>VETRO</b>			
carrellato	Lt. 360	€	€ 15,00
Campana	Lt. 2.200	€	€ 15,00

f. **Costi per i servizi di raccolta on demand**

Servizio domiciliare a chiamata della raccolta verde e ramaglie e ingombranti riferiti all'anno solare:

TIPOLOGIA SERVIZIO		PREZZO	
<b>ABBONAMENTO ANNUALE RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE PORTA A PORTA</b> <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	Per ciascun contenitore Comprende n° 1 carrellato da 240 litri	€/anno	€ 50,00
<b>SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE</b>  • Per i soli utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale della raccolta verde e ramaglie porta a porta: il primo ritiro fino a 5/6 m <sup>3</sup> è gratuito. <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	Per i successivi ritiri, richiesti dagli utenti che hanno l'abbonamento annuale di raccolta verde e ramaglie porta a porta fino a 5/6 m <sup>3</sup> <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	€/Cad	€ 40,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone fino a 20 5/6 m <sup>3</sup>	€/Cad	€ 79,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone oltre 5/6 m <sup>3</sup> i 20 m <sup>3</sup> e fino a 27 m <sup>3</sup>	€/Cad	€ 101,00

<b>SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA DI RACCOLTA INGOMBRANTI DOMESTICI FINO AD UN LIMITE DI 5 COLLI.</b>  • Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni privi di Centro di Raccolta, il servizio è gratuito per i primi due ritiri.  • Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni a misura e per quelli provvisti di Centri di Raccolta, il servizio è gratuito per il primo ritiro.	Per le successive richieste a pagamento con autocarro fino a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 48,00
	Per le successive richieste a pagamento con autocarro oltre a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 66,00

Importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale".

### Modalità di applicazione della Tariffa

#### Parte Fissa

1. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze domestiche viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni ed è data dalla quota fissa unitaria, corrispondente al rapporto tra i costi fissi addebitabili alle utenze domestiche e le superfici imponibili complessive risultanti sul territorio comunale, riferibili alle utenze domestiche, moltiplicato per la superficie occupata da ciascuna utenza, corretto con il coefficiente  $K_a$ , di cui alla tabella 1b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

2. La Tariffa parte fissa da attribuire alle utenze non domestiche viene determinata, secondo quanto specificato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione  $K_c$  di cui alla tabella 3b, dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, espressa dalla formula sintetica:

$$\text{€/m}^2 * \text{categoria di utenza non domestica}$$

La Tariffa grava su ogni utenza non domestica suscettibile di produrre rifiuti urbani quale che sia l'effettivo grado di utilizzazione del servizio da parte del possessore o detentore.

#### Parte Variabile

Il Consiglio Comunale e il Consiglio locale di ATERSIR determinano annualmente, all'interno della delibera di approvazione dei listini Tariffari, i coefficienti di produzione di rifiuti desumendoli dalla Tabella 2 e 4a/4b dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore;

1. Rifiuto "urbano residuo" - è calcolata in ragione del conferimento di un numero minimo di sacchi o volumetria del contenitore consegnato in comodato d'uso gratuito, rapportati alla categoria di appartenenza, stabiliti nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. I sacchi "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi stabiliti, sono addebitati in fattura al costo stabilito nel provvedimento annuale di approvazione delle tariffe. La categoria di appartenenza applicata è quella prevalente per periodo di fatturazione. Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono quelle riportate nel Regolamento del Servizio. I sacchi o i contenitori, sono forniti dal Gestore che ne registra la consegna con metodi di identificazione dell'utenza.

Per le **utenze domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è determinata in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

Per le **utenze non domestiche**, la dotazione per la raccolta dei rifiuti è parametrata alla sottocategoria di appartenenza, al coefficiente di produzione stimata di rifiuto relativo alla sottocategoria ( $K_d$ ) e ai metri

quadri assoggettati a tariffa rifiuti, servizio ottimale ( $Kd \cdot superficie$ ). Il costo del servizio ottimale è ricompreso nella fattura della tariffa rifiuti.

Il servizio reso è invece quantificato sulla base dell'esposizione potenziale dei contenitori assegnati all'utenza, dato dalla dotazione per la raccolta dei rifiuti assegnata (tipologia, volume e numero contenitori) e dalla frequenza di raccolta.

Per le **utenze domestiche** in cui la presenza di particolari **situazioni di disagio sanitario**, debitamente documentate e certificate dall'organo sanitario competente, o in cui la presenza nel nucleo familiare di componenti di età inferiore a 3 anni, comporti una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e pannoloni, può essere attivato uno specifico servizio nelle forme e nei modi riportati nel Regolamento del Servizio. L'utente può aderire al servizio attraverso la sottoscrizione di apposito modulo da inviare allo sportello utenza del Gestore. Il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso questo servizio è conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, ma è imputato ai costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento, senza oneri diretti ed aggravii specifici a carico dei singoli utenti. Qualora attraverso questo specifico servizio fossero conferiti rifiuti diversi da quelli previsti, il rifiuto "urbano residuo" raccolto attraverso tale circuito sarà conteggiato ai fini del calcolo della Tariffa, computando a tal fine il numero di conferimenti fino a quel momento rilevati.

2. La Tariffa variabile **relativa alle altre tipologie di rifiuto, raccolte con il servizio porta a porta**, si compone di una quota parametrica determinata con le modalità e sulla base delle categorie e dei coefficienti ( $Kb$  e  $Kd$ ) di cui all'Allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, a cui vengono applicati i correttivi risultanti da indagini quali-quantitative sui rifiuti urbani prodotti effettuate dal Gestore.

Si esprime in fattura con il valore:

**€/anno (giorno) per categoria di utenza domestica**

**€/mq/anno (giorno) per categoria di utenza non domestica**

Le forme e le modalità di effettuazione del servizio sono indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio.

3. Servizio **"verde/ramaglie" a chiamata**, possibilmente su suolo pubblico. Le richieste di servizi a domicilio comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

**€/ritiro**

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

4. Servizio **"ingombranti" a chiamata**, possibilmente su suolo pubblico. Le richieste di servizi a domicilio "aggiuntivi" rispetto a quelli minimi, indicati nell'appendice B del presente Regolamento e stabiliti dal Regolamento del Servizio, comportano l'addebito in fattura del relativo costo, e si esprime in fattura con il valore:

**€/ritiro**

Il costo del ritiro è determinato nel provvedimento annuale di determinazione delle tariffe. Il servizio domiciliare su appuntamento è effettuato nelle forme e con le modalità riportate nel Regolamento del Servizio. Le richieste di ritiro a domicilio sono presentate dall'utente sia telefonicamente, al numero verde



fornendo il proprio codice identificativo riportato in fattura, sia attraverso lo Sportello Utenza e Online - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze il Gestore informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

5. Per le utenze non domestiche con produzione di rifiuti urbani caratterizzata da frequenze e quantità diverse da quelle stabilite nel Regolamento del Servizio tali da necessitare di un servizio adeguato all'utenza, il Gestore ha la facoltà di stipulare specifici contratti con la stessa. La Tariffa corrispondente è determinata sui costi effettivamente sostenuti ed imputati direttamente alle utenze interessate, unitamente alla quota fissa calcolata secondo le disposizioni precedentemente definite. Il costo del servizio applicato è quello riportato nel Listino Tariffario dei Servizi di cui all'Appendice B, approvato annualmente contestualmente all'approvazione delle Tariffe.

## Listino Tariffario dei servizi complementari

### a. Costi per la fornitura di sacchi

Per la raccolta differenziata dei rifiuti e per il riassortimento dei sacchi contatore quali strumento di misura della volumetria di conferimento:

Codice addebito	Tipologia sacchi per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDS80NR	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 2,22
ADDS80NR10	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (10 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 22,20
ADDS80NR15	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (15 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 33,30
ADDS80NR20	Sacchi grigi per rifiuti non riciclabili 80 lt (20 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze con servizio del rifiuto non riciclabile con sacco	€ 44,40
ADDS30NR	Sacchi ROSSI per rifiuti non riciclabili 30 lt (1 pz) – esclusivo per i Comuni con servizio del rifiuto non riciclabile a contenitore misurato	€ 2,22
ADDS120PL13	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (13 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 1,50
ADDS120PL26	Sacchi gialli per imballaggi in plastica e lattine 120 lt (26 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS10UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 10 lt (50 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 6,00
ADDS80VR	Sacchi neutri per erba e foglie riutilizzabili 80 lt (4 pz) – esclusivo per i Comuni e per le utenze dove è previsto il servizio con sacco	€ 3,00
ADDS60UO	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 60 lt (30 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 18,00
ADDS120UND	Sacchi mater-bi per rifiuti organici 120 lt (15 pz) – esclusivo per le Utenze non domestiche	€ 25,00

\*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

**b. Costi per i beni forniti all'utenze a seguito di situazioni contingenti**

Quali danneggiamento, smarrimento o manomissione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (e relativi accessori e disposizioni per l'accesso) per utenze domestiche e non domestiche:

Codice addebito	Tipologia contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati	prezzo unitario (IVA esclusa) *
ADDP10UO	Contenitore Pattumiera sotto lavello areata 10 lt	€ 5,00
ADDB25UO	Contenitore da esposizione 25 lt	€ 10,00
ADDB23UO	Contenitore da esposizione 23 lt	€ 10,00
ADDB30NR	Contenitore da esposizione 30 lt con tag	€ 13,00
ADDB40UND	Contenitore 40 lt	€ 15,00
ADDBC80UND	Carrellato 80 lt con pedaliera	€ 53,00
ADDBC120--	Carrellato 120 lt senza serratura	€ 39,00
ADDBCC120--	Carrellato 120 lt con serratura e chiave	€ 67,00
ADDBC240--	Carrellato 240 lt senza serratura	€ 55,00
ADDBCC240--	Carrellato 240 lt con serratura e chiave	€ 83,00
ADDBC360--	Carrellato 360 lt senza serratura	€ 75,00
ADDBCC360--	Carrellato 360 lt con serratura e chiave	€ 103,00
ADDC660--	Cassonetto 660 lt in polietilene	€ 200,00
ADDC1100--	Cassonetto 1.100 lt in polietilene	€ 400,00
ADDC1700--	Cassonetto 1.700 lt in polietilene, vetroresina, acciaio	€ 900,00
ADDC2200V	Campana per vetro 2.200 lt	€ 1.000,00
ADDSRBCC	Serratura per carrellati con chiave	€ 28,00
ADDCVBCC	Chiave per carrellati	€ 3,00

\*L'aliquota IVA attualmente in vigore per questi servizi è del 10%

**c. Costi per l'erogazione di servizi complementari finalizzati sia all'implementazione di attività aggiuntive**

Nell'ambito della raccolta ordinaria a calendario, sia in determinate situazioni di attività straordinarie legate alla gestione dei rifiuti urbani:

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
<b>CARTA/CARTONE</b>				
carrellato	Lt. 120	€ 3,88	€ 101,00	€ 8,42
carrellato	Lt. 240	€ 4,35	€ 113,03	€ 9,42
carrellato	Lt. 360	€ 4,81	€ 125,13	€ 10,43
cassonetto	Lt. 660	€ 8,30	€ 215,76	€ 17,98
cassonetto	Lt. 1.100	€ 10,04	€ 260,94	€ 21,74
cassonetto	Lt. 1.700	€ 12,49	€ 324,78	€ 27,06
cassonetto	Lt. 2.500	€ 15,61		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 18,12		
navetta	Lt. 5.000	€ 172,94		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 382,50		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 498,01		
press container	Lt. 20.000	€ 909,20		
<b>PLASTICA/LATTINE</b>				
carrellato	Lt. 120	€ 3,46	€ 90,06	€ 7,50
carrellato	Lt. 240	€ 3,51	€ 91,14	€ 7,60
carrellato	Lt. 360	€ 3,55	€ 92,30	€ 7,69
cassonetto	Lt. 660	€ 5,98	€ 155,57	€ 12,96
cassonetto	Lt. 1.100	€ 6,18	€ 160,62	€ 13,39
cassonetto	Lt. 1.700	€ 6,53	€ 169,74	€ 14,14
cassonetto	Lt. 2.500	€ 7,67		
cassonetto	Lt. 3.200	€ 7,91		
navetta	Lt. 5.000	€ 156,99		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 378,21		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 418,29		
press container	Lt. 20.000	€ 741,77		
<b>ORGANICO</b>				
bidoncino	Lt. 25	€ 2,26	€ 235,49	€ 19,62
carrellato	Lt. 120	€ 7,62	€ 792,35	€ 66,03
carrellato	Lt. 240	€ 11,98	€ 1246,07	€ 103,84
carrellato	Lt. 360	€ 16,34	€ 1699,85	€ 141,65
cassonetto	Lt. 660	€ 30,86	€ 3209,06	€ 267,42
cassonetto	Lt. 1.700	€ 64,03		
navetta	Lt. 5.000	€ 328,64		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 824,49		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 1276,53		
<b>VERDE</b>				
carrellato	Lt. 240	€ 7,85	€ 204,18	€ 17,01
cassonetto	Lt. 660	€ 17,92	€ 465,93	€ 38,83
cassonetto	Lt. 1.700	€ 35,20		

Tipologia	Litri	Costo a svuotamento complessivo	Costo annuo svuotamenti * contenitori racc. PAP	Costo mese svuotamenti * contenitori racc. PAP
cassonetto	Lt. 2.500	€ 48,72		
navetta	Lt. 5.000	€ 239,55		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 592,86		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 831,08		
<b>INDIFFERENZIATO</b>			n. svuoti 26,00	
bidoncino	Lt. 30	€ 2,34	€ 60,95	€ 5,08
carrellato	Lt. 120	€ 5,83	€ 151,51	€ 12,63
carrellato	Lt. 240	€ 8,08	€ 210,00	€ 17,50
cassonetto	Lt. 660	€ 18,39	€ 478,12	€ 39,84
cassonetto	Lt. 1.100	€ 26,68	€ 693,71	€ 57,81
cassonetto	Lt. 1.700	€ 34,46		
cassonetto	Lt. 2.500	€ 47,64		
navetta	Lt. 5.000	€ 242,42		
scarrabile	Lt. 13.000	€ 746,52		
scarrabile	Lt. 25.000	€ 994,13		
<b>VETRO</b>				
carrellato	Lt. 360	€ 8,49		

- d. Costo fisso per consegna e ritiro a domicilio, riservato alle utenze domestiche e non domestiche, applicato in misura fissa indipendentemente dal numero di attrezzature consegnate € 5,00.

e. **Costi per i servizi di raccolta riservato esclusivamente ad eventi pubblici**

Tipologia	Litri	Costo a singolo svuotamento	Costo noleggio consegna e ritiro attrezzature
<b>CARTA/CARTONE</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
<b>PLASTICA/LATTINE</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 0,07	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 0,14	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 0,22	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 0,40	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 0,66	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 1,02	€ 15,00
<b>ORGANICO</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 2,02	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 4,03	€ 15,00
carrellato	Lt. 360	€ 6,05	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 11,08	€ 15,00
<b>INDIFFERENZIATO</b>			
carrellato	Lt. 120	€ 1,34	€ 15,00
carrellato	Lt. 240	€ 2,68	€ 15,00
cassonetto	Lt. 360	€ 4,01	€ 15,00
cassonetto	Lt. 660	€ 7,36	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.100	€ 12,26	€ 15,00
cassonetto	Lt. 1.700	€ 18,95	€ 15,00
<b>VETRO</b>			
carrellato	Lt. 360	€	€ 15,00
Campana	Lt. 2.200	€	€ 15,00

f. **Costi per i servizi di raccolta on demand**

Servizio domiciliare a chiamata della raccolta verde e ramaglie e ingombranti riferiti all'anno solare:

TIPOLOGIA SERVIZIO		PREZZO	
<b>ABBONAMENTO ANNUALE</b> <b>RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE</b> PORTA A PORTA <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	Comprende n° 1 carrellato da 240 litri	€/anno	€ 50,00
<b>SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA</b> <b>DI RACCOLTA VERDE</b> <b>E RAMAGLIE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per i soli utenti che hanno sottoscritto <b>l'abbonamento annuale</b> della raccolta verde e ramaglie porta a porta: il primo ritiro fino a 5/6 m<sup>3</sup> è <b>gratuito</b> <i>-(esclusivo per i Comuni a misura)</i></li> </ul>	Per i successivi ritiri, richiesti dagli utenti che hanno l'abbonamento annuale di raccolta verde e ramaglie porta a porta fino a 5/6 m <sup>3</sup> <i>(esclusivo per i Comuni a misura)</i>	€/Cad	€ 40,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone fino a 5/6 m <sup>3</sup>	€/Cad	€ 79,00
	Per richieste di ritiro verde e ramaglie con autocarro con cassone oltre 5/6 m <sup>3</sup>	€/Cad	€ 101,00

<b>SERVIZIO DOMICILIARE A CHIAMATA</b> DI RACCOLTA <b>INGOMBRANTI DOMESTICI FINO AD UN LIMITE DI 5 COLLI.</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni privi di Centro di Raccolta, il servizio è <b>gratuito</b> per i primi <b>due</b> ritiri.</li> <li>Per ritiri fino a 5 colli, nei Comuni a misura e per quelli provvisti di Centri di Raccolta, il servizio è <b>gratuito</b> per il <b>primo</b> ritiro.</li> </ul>	Per le successive richieste <b>a pagamento</b> con autocarro fino a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 48,00
	Per le successive richieste <b>a pagamento</b> con autocarro oltre a 7,5 Ton (PTT)	€/Cad	€ 66,00

Importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale".

## COMUNE DI PORTOMAGGIORE

### VERBALE N. 16/2024

L'organo di revisione,

con riferimento alla proposta di deliberazione consigliere PCC 26-2024 ricevuta in data 29/05/2024 che sarà posta in discussione nella riunione del 10/06/2024, avente il seguente oggetto: **CLARA S.P.A. - APPROVAZIONE MODIFICA ALLEGATI REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA**

visti:

- ✓ l'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs 267/2000
- ✓ l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- ✓ l'art.1, commi da 738 a 783, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- ✓ l'art. 1, comma 527, della legge 205/17;
- ✓ la deliberazione Arera 18 gennaio 2022 n° 15/2022/r/rif;
- ✓ Il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" c.d. "TQRIF" allegato alla succitata deliberazione Arera;
- ✓ la deliberazione Consiglio d'ambito Atersir n. 11 del 11/4/2022;
- ✓ l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- ✓ l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- ✓ l'Art. 1 co. 683 della L 147/2013;
- ✓ l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228;
- ✓ l'art. 1, comma 775, della L. 29.12.2022 n. 197;
- ✓ art.13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/11;
- ✓ il D. Lgs. n. 116/20
- ✓ la Delibera di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023,
- ✓ l'art. 7-quater della LEGGE 23 maggio 2024, n. 67,
- ✓ Il "Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva" così come modificato dalla Deliberazione n. 23/2023 del comune di Portomaggiore;
- ✓ il testo della proposta di delibera ora in esame
- ✓ gli allegati "A" e "B" alla proposta di delibera

**Visti:** il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ed il Parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze del Comune di Portomaggiore;

#### Osserva quanto segue:

-con la delibera in esame vengono proposte variazioni sia al dato testuale di alcuni punti del regolamento in essere sia ad alcuni punti delle tabelle contenenti le tariffe a suo tempo approvate,

-considerato che le modifiche regolamentari e tariffarie contenute nella proposta di deliberazione consigliere in esame risultano in linea con la normativa di riferimento;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Redatto il **31/05/2024**

#### il Revisore Unico

Dott. Giovanni Gelmetti  
firma digitale